



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	I laboratori del fare		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione
Ripetizione	<input type="checkbox"/> Animazione	<input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Scuola e università
	<input type="checkbox"/> Assistenza		<input type="checkbox"/> Sport e turismo
	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: I laboratori del fare di Maso Pez realizzato in passato: <input type="checkbox"/> No		

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Progetto 92 s.c.s.
Nome della persona da contattare	Michelangelo Marchesi
Telefono della persona da contattare	04611732137
Email della persona da contattare	michelangelo.marchesi@progetto92.net
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12:30
Indirizzo	Via Solteri, 76 38121 Trento – Tel. 04611732120

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 9	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	Maso Pez, Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi, in via Margone 11, Ravina di Trento	
Cosa si fa	<p>Partecipando a questo progetto avrai l'opportunità concreta di vivere un'esperienza in uno dei servizi al lavoro di Progetto 92: il laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi Maso Pez.</p> <p>Il centro si occupa del recupero sociale e lavorativo di minori e giovani dai 15 ai 22 anni in situazioni di fragilità e difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Ai/alle ragazzi/e, prevalentemente segnalati dal Servizio Sociale o da istituti scolastici e centri di formazione professionale, si propongono percorsi orientativi o di sostegno nel cammino di formazione scolastica e/o professionale. Le attività di socializzazione al lavoro che seguirai con questi/e ragazzi/e, in-</p>	

	<p>sieme agli educatori/responsabili di laboratorio sono pratiche, suddivise per settore di lavorazione e saranno il mezzo per costruire una relazione educativa con loro. In particolare, ti metterai alla prova nelle attività florovivaistiche e orticole (seguendo da febbraio/marzo e in estate le varie fasi di lavorazione della pianta, dalla preparazione del terreno, alla semina, alla cura e pulizia della pianta utilizzando strumenti e attrezzature specifiche, occupandoti anche della raccolta di ortaggi e del riordino e della manutenzione degli ambienti). Altre attività si svolgeranno nel laboratorio di falegnameria, dove si realizzano prodotti in legno per l'apicoltura, oggettistica e altri prodotti su richiesta e nel laboratorio di assemblaggio per il confezionamento e l'assemblaggio di vari prodotti.</p>  
<b>Cosa si impara</b>	Come giovane in servizio civile avrai la preziosa opportunità di conoscere dall'interno i laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi di minori e giovani, cogliendo il senso del lavoro che sta dietro al progetto di inserimento lavorativo e alla realizzazione dei prodotti. Grazie alle attività a stretto contatto con ragazzi/e in situazioni di fragilità, imparerai a curare la dimensione educativa e relazionale, acquisendo, allo stesso tempo, conoscenze e abilità pratiche soprattutto riferite all'ambito florovivaistico. Inoltre, avrai modo di conoscere diverse realtà territoriali che si occupano di tematiche ambientali, di agricoltura biologica e apicoltura.
<b>Competenza da certificare al termine del progetto</b>	<b>Repertorio regionale utilizzato</b> Liguria
	<b>Qualificazione professionale</b> Addetto alle coltivazioni orticole e floricole
<b>Competenza da certificare al termine del progetto</b>	<b>Titolo della competenza</b> Essere in grado di curare le piante orticole e floricole nelle diverse fasi del ciclo vegetativo
	<b>Elenco delle conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chimica agraria</li> <li>- Trattamenti antiparassitari</li> <li>- Tecniche di irrigazione</li> <li>- Tecniche di coltivazione delle piante da semina</li> <li>- Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica</li> <li>- Parassitologia delle piante</li> <li>- Idraulica ambientale</li> <li>- Elementi di fitopatologia</li> <li>- Entomologia agraria</li> <li>- Ciclo vegetativo delle piante orticole e floricole</li> <li>- Agronomia e coltivazioni erbacee</li> <li>- Mezzi di difesa delle piante</li> </ul> <b>Elementi di agronomia della coltivazione in serra</b>
	<b>Elenco delle abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare sistemi di irrigazione</li> <li>- Applicare tecniche di semina</li> <li>- Applicare tecniche di lotta biologica in fitoziatria</li> <li>- Utilizzare attrezzi agricoli</li> <li>- Utilizzare sistemi di fertirrigazione</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare tecniche di travaso</li> <li>- Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora</li> <li>- Applicare dispositivi per le operazioni culturali</li> <li>- Applicare tecniche di difesa integrata delle piante</li> <li>- Applicare tecniche di diserbo</li> <li>- Applicare tecniche di lotta chimica in fitoziatria</li> <li>- Applicare tecniche di cimatura</li> <li>- Applicare tecniche di definizione del ciclo culturale</li> <li>- Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie</li> <li>- Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie</li> </ul>
<b>Vitto</b>	Pranzerai al centro, insieme a operatori, ragazzi e ragazze.	
<b>Piano orario</b>	<p>Concorderai con il tuo OLP (operatore locale di progetto, con funzioni di tutor) il calendario delle giornate, nel rispetto del monte orario stabilito dal progetto di 30 ore settimanali.</p> <p>Sarai impegnato/a al Centro nel seguente orario: lun 08.00 – 16.00; mar 08.00 – 14.00; mer 08.00 – 16.00; giov 08.00 – 12.00; ven 08.00 – 12.00. Il momento del pranzo al Centro con operatori e ragazzi/e farà parte del progetto perché rappresenta un’occasione di condivisione, utile per conoscersi, per comprendere il senso del lavoro degli operatori, ecc. Occasionalmente potrà essere richiesto un impegno serale o al sabato per particolari eventi sul territorio per la comunità, oppure di promozione dei prodotti.</p>	
<b>Formazione specifica</b>	<p>Nel dettaglio si prevede una formazione con tutti i giovani in servizio civile su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione, principi di riferimento e servizi di Progetto 92 (2 h)</li> <li>– Sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (2 h)</li> <li>– Confronto e approfondimento delle esperienze di servizio civile: lettura delle esperienze (5 h)</li> </ul> <p>Una formazione individuale a cura dell’OLP e/o di un educatore esperto su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– informazioni utili per l’utilizzo dei macchinari, necessari per il loro corretto funzionamento e per la sicurezza del/la giovane da parte del responsabile del laboratorio, che fornirà e richiederà l’utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (4 h)</li> <li>– Il progetto del Centro Maso Pez: finalità, obiettivi, modalità educative e operative, con riferimenti alla relazione di aiuto, al loro di equipe e al lavoro di rete (5 h)</li> <li>– I progetti educativi individualizzati: individuazione degli obiettivi e loro condivisione con utente, familiari, rete dei servizi (2 h).</li> </ul> <p>Si prevede una formazione tecnica relativa alle attività vivaistiche, svolta dal responsabile di laboratorio (16 h) su: elementi di botanica, preparazione del terreno, semina, modalità di utilizzo di strumenti e attrezzature specifiche, nozioni di protezione delle colture, cura delle piante: irrigazione, potatura, tempi di raccolta; il lavoro nel campo biologico, la tutela del territorio e della biodiversità; il settore agricolo, figure, ruoli professionali e mansioni di chi opera in azienda agricola/vivaio.</p>	

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Cerchiamo una persona interessata al lavoro educativo, predisposta ai rapporti e ai lavori manuali, pronta a mettersi in gioco in attività pratiche e a sporcarsi le mani (concretamente). Per fare servizio civile in questo progetto non sono richiesti titoli o esperienze particolari, ma nel colloquio di valutazione attitudinale consideriamo positivamente percorsi di studio attinenti all’area socio-
---	---

	educativa o eventuali esperienze lavorative o di volontariato a contatto con il mondo dell'adolescenza e dei giovani, o altre esperienze di volontariato in ambiti diversi. È importante presentarsi al colloquio avendo compreso bene il progetto, con la lettura anche della versione integrale.
<b>Dove inviare la candidatura</b>	Le domande vanno inviate alla sede di Progetto 92 s.c.s, in via Solteri 76 a Trento – 38121 a <a href="mailto:segreteria@progetto92.net">segreteria@progetto92.net</a>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Applicazione di riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali e pieno rispetto delle procedure interne in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Ai sensi della normativa in vigore al momento della stesura di questa scheda non sono previsti obblighi particolari, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire in futuro dall'autorità sanitaria.
<b>Altre note</b>	Per chi lo richiede è possibile visitare Mao Pez prima del colloquio di valutazione attitudinale contattando il responsabile del centro Silvano Pellegrini (3299060123) che è anche OLP di progetto.